



GIUNTA COMUNALE  
ASSESSORE ENRICO MINGARDI

*Mobilità e Trasporti*  
*Piano del traffico*  
*Sistemi logistici*  
*Infrastrutture e Viabilità*

Venezia, 03-07-2007

Al Consigliere comunale Saverio Centenaro

**e per conoscenza**  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Generale

**Oggetto: risposta all'interrogazione nr. d'ordine 903 (Nr. di protocollo 91) inviata il 19-04-2007 con oggetto: Proroga ZTL/ Regolamentazione della circolazione sulle vie Altinia e Cà Solaro di Favaro Veneto. Mancano le deroghe per accedere al distretto socio-sanitario e per gli operatori ai servizi pubblici**

1. L'ordinanza n° 2 del 2007 e successive integrazioni è finalizzata al contenimento dell'eccessivo traffico in accesso sulla via Altinia, privata delle connessioni su via San Donà per il cantiere del tram e conseguentemente sulla via Cà Solaro.

Con questo obiettivo, è stato istituito un divieto di accesso in via Altinia e via Cà Solaro, non una ZTL nel centro di Favaro. Ciò significa che le altre diretrici di ingresso a Favaro (via Triestina, via San Donà, via Gobbi, via Pasqualigo) risultano percorribili senza alcuna limitazione.

Introdurre nei varchi di divieto di accesso ulteriori deroghe a quelle previste significherebbe incrementare il traffico e consentire un accesso a Favaro che è comunque garantito dalle altre diretrici prima richiamate.

2. Sono state effettuate tre campagne di rilevazione dei flussi in Favaro (novembre 2006, febbraio 2007 e marzo/aprile 2007) i cui risultati sono stati resi noti, nello specifico, alle competenti commissioni municipali in data 17.05.2007, offrendo le sufficienti informazioni quantitative affinché la Municipalità, concordemente con gli assessorati competenti, prenda decisioni in merito ai divieti di accesso istituiti a inizio 2007.

3. La futura mobilità per quanto riguarda il territorio comunale, e quindi anche Favaro Veneto, è in corso di definizione all'interno del redigendo Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta (PUMAV), strumento strategico per la definizione degli scenari di assetto di tutta la mobilità all'orizzonte di 5 e 10 anni.

Inoltre, l'Assessorato alla Mobilità sta avviando l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) della Terraferma, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Strada, che in particolare svilupperà l'assetto dei regimi di circolazione conseguenti anche all'attivazione del tram.

4. La raccolta dati è stata per tempo pianificata e programmata, come sintetizzato al punto 2, proprio per offrire gli strumenti quantitativi di supporto alla decisione.

**Assessore Enrico Mingardi**